

I giovani liberali radicali svizzeri chiedono una verifica regolare della compatibilità intergenerazionale delle decisioni parlamentari!

Dossier per i media del 28 dicembre 2006

=====

Sempre più spesso le decisioni politiche non considerano in modo adeguato gli interessi delle future generazioni. La Consigliera Nazionale Christa Markwalder Bär ha inoltrato a questo proposito una mozione che richiede che tutte le decisioni parlamentari siano sottoposte ad un'attenta verifica della loro compatibilità con i diritti delle future generazioni.

Alla politica nazionale spetta il compito di salvaguardare le condizioni di vita per le generazioni di domani. Questo é infatti contemplato nel passaggio centrale dell'articolo 2 della nostra Costituzione. Il continuo aumento del debito pubblico, così come l'incerto futuro delle assicurazioni sociali, evidenziano come le decisioni politiche di oggi vengano prese dando risposte a bisogni attuali, senza tenere in debita considerazione le conseguenze a lungo termine. Alle generazioni future spetterà dunque non solo una pesante eredità, ma anche l'onere di dover promuovere correttivi a decisioni politiche prese nel passato. Risulta quindi evidente come una politica lungimirante deve tenere in considerazione anche gli interessi delle future generazioni.

I giovani liberali radicali svizzeri chiedono a questo proposito che ogni decisione del parlamento sia esaminata tenendo conto delle sue ripercussioni sulle generazioni di domani. Già oggi la legge sull'Assemblea Federale impone al Consiglio Federale, nell'allestimento dei messaggi relativi a nuove disposizioni legali, che venga eseguita una verifica delle conseguenze sull'economia, sull'ambiente e sulla società in generale. Christa Markwalder Bär e i giovani liberali radicali svizzeri chiedono che a questi criteri di valutazione sia aggiunta anche la verifica delle ripercussioni sulle future generazioni. Questa mozione si pone due scopi: per prima cosa con questa aggiunta viene fatta trasparenza sulle conseguenze di nuove leggi o disposizioni rispetto alle future generazioni. In secondo luogo si lancia un segnale politico: la regolare verifica della compatibilità intergenerazionale per le decisioni parlamentari deve, grazie a questa proposta, essere obbligatoria.

La mozione inoltrata, come si vede dalle oltre 40 firme che l'accompagnano, gode di un sostegno trasversale. I giovani liberali radicali svizzeri sono fiduciosi che il parlamento sosterrà questa mozione, in modo che di giustizia intergenerazionale non si parli solo, ma questa sia garantita da una verifica regolare delle attività legislative.

Contatto:

Lena Schneller, Presidente GLRS
076 320 21 21

Christa Markwalder-Bär, Consigliera Nazionale
079 222 52 80

Stefano Rizzi, cassiere GLRS
076 378 28 82

Lista dei cofirmatari:

PLR e liberali:

- Fulvio Pelli
- Felix Gutzwiller
- Fabio Abate
- Serge Beck
- Martine Brunschwig Graf
- Didier Burkhalter
- John Dupraz
- Jacques-Simon Eggly
- Jean-René Germanier
- Jean-Paul Glasson
- Gabi Huber
- Markus Hutter
- Otto Ineichen
- Marianne Kleiner
- Filippo Leutenegger
- Christa Markwalder Bär
- Werner Messmer
- Isabelle Môret
- Walter Müller
- Ruedi Noser
- Laura Sadis
- Urs Schweizer
- Andreas Zeller

PPD:

- Christophe Darbellay
- Brigitte Häberli-Koller
- Kathy Riklin

UDC:

- Ueli Maurer
- Toni Brunner
- Brigitta Gadiant
- Jürg Stahl
- Pierre-François Veillon

PS:

- Ursula Wyss
- Evi Allemann
- Pascale Bruderer
- Chantal Galladé
- Edith Graf-Litscher
- Vreni Müller-Hemmi
- Maria Roth-Bernasconi

Verdi:

- Ruth Genner
- Therese Frösch
- Maya Graf
- Jo Lang
- Martin Bäumle